ANNO XXXII. Mercoledì, 7 Maggio 1879 N. 124

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI:

	TRIMESTRE	SEMESTRE	ANNO
Roma e provincie del Regno . . .	L. 9 —	L. 17 —	L. 32 —
Per tutti gli Stati d'Europa e l'Egitto	» 13 —	» 25 —	» 48 —
Stati Uniti dell'America Settentrionale	» 18 —	» 34 —	» 66 —
America Meridionale	» 26 —	» 50 —	» 72 —
Cina, Giappone, Stati e Australia . . .	» 34 —	» 66 —	» 98 —

Gli abbonamenti cominciano col 1° d'ogni mese.
Ciascun foglio costerà 10 cent per Roma come per la provincia.
Un foglio arretrato centesimi 20.

L'OPINIONE

GIORNALE QUOTIDIANO

LE ASSOCIAZIONI SI RICEVONO:

In Roma all'Ufficio del Giornale, via del Seminario, n. 37, piano terreno. Nella provincia, presso gli Uffizi postali.
A Parigi, all'Agenzia Havas, rue Rêve Dame due Victoires, 36. A Londra, Daniel Bayne et Comp., 1, Finch Lane, Cornhill E. C.
Le lettere e i reclami devono essere inviati franchi alla Direzione del Giornale. — Non si eseguiscono i manoscritti.
Richiami e cambiamenti d'indirizzo devono avere unita la fascia in cui sono stati spediti il Giornale.
Per gli annunzi rivolgersi esclusivamente alla Ditta A. Manzoni e C. in Roma, via di Pietra, n. 90, Milano, via delle Sale, n. 16. Via rigi, rue de Faubourg St-Denis, 20.

Roma, 6 Maggio

BOLLETTINO POLITICO

Il discorso pronunziato da Lord Salisbury nella Camera dei Lordi non è veramente una esposizione degli atti del governo inglese. L'Inghilterra è stata grande del trattato di Berlino e della occupazione del medesimo. Ma altri autori se ne possono sciandio appropriare il merito. Lord Salisbury avrebbe forse partito più sostanzioso se si fosse limitato a dichiarare, provando la verità delle sue parole, che i ministri inglesi, nè a Berlino nè a Costantinopoli, hanno neglette nessi alcuna delle questioni nelle quali l'interesse o il decoro dell'Inghilterra potevano essere in qualsiasi maniera implicati.

Dallo stato dell'Oriente dopo il trattato di Berlino lord Salisbury ha fatta una pittura molto ridotta. Tutte le cose vi prendono come nel migliore dei mondi. La stessa Grecia, la povera Grecia, nonostante che la circolare del signor Waddington, una ultima speranza, sia stata respinta dall'Inghilterra, tuttavia è costretta a sentire dalla bocca del ministro inglese, che tutte le potenze come egli crede, hanno in ultimo accettata la proposta della Francia. Le notizie che l'Inghilterra divulga da Costantinopoli in Europa, non si accordano guari con quelle che essa pubblica in Londra. I nostri lettori ricorderanno che pur ieri il telegrafo annunziava il completo naufragio del cardeo con cui il signor Waddington si era mosso per soccorrere la Grecia. E ne dava colpa all'Inghilterra. Ritenuto però di dover credere che degli atti della diplomazia inglese non si abbiano a Costantinopoli quelle notizie precise che se ne hanno a Londra. Le ultime informazioni da Costantinopoli avevano colorato in nero le cose. Ora il discorso di lord Salisbury ci scopre di nuovo un lembo di cielo.

Ma il compimento dei voti della Grecia, allorchè, come speriamo, si avveranno, potrebbe forse l'Inghilterra accrescerlo a merito suo? Sono merito suo gli aumenti territoriali della Serbia e del Montenegro e la costituzione del principato bulgaro? Lord Beaconsfield intervenne nelle cose d'Oriente con due idee ben altre e forse più facili a conservare quanto più si potesse della potenza turca in Europa; chiamarci l'Austria-Ungheria per la Bosnia e Novi-Bazar, onde paralizzare l'azione cattiva dei principati di Serbia e del Montenegro e creare sul Bosforo e sul mar Egeo un contrasto d'interessi fra l'Austria-Ungheria e la Russia: impadronirci, infine, dell'amministrazione dell'Asia Minore o servirci, occorrendo, delle forze di quella vasta contrada per i fini suoi politici e commerciali.

Dalla Turchia l'Inghilterra ha conservato assai poco. Non solamente la Tessaglia, un anche l'Epiro, le strapparà la Grecia. Non se ne può dubitare, perchè ormai la Francia si è troppo compromessa in favore dei greci e non è ragione facile a tollerare delle umiliazioni. La Rumelia rimane unita alla Turchia col vincolo personale del sovrano. Ma di fatto essa è ormai un principato indipendente. Non sappiamo se sopra i Balcani i turchi terranno presidio. Ma quando pur fosse, quale vantaggio ne potrebbero avere? Il giorno in cui russi e bulgari, come sono moralmente uniti dalla modernissima unità sentimenti e del voleri, così volessero unire politicamente, i presidii turchi sopra i Balcani, per tal guisa chiusi tra due fuochi, interceltata ogni loro comunicazione con Costantinopoli, nessun pro ebbero alla Turchia. Ma quali dovrebbe dolersi di essi come di una inutile dispersione di forze. Inoltre la potenza inglese e la politica russa, colle loro rivalità, hanno risvegliato il sentimento nazionale degli albanesi, i quali si adattano ora a convivere colla Turchia, ma avrebbero disposti a separarsene, quando lo loro convenienze lo richiedessero. Anche la presenza di un orgasimo estraneo, cioè dell'Austria, si è dunque manifestata di molte maniere in Albania. Orgasimo della Turchia, che l'Inghilterra è a proposta di rinsimare.

Ma l'Inghilterra ha stimato vantaggioso alla Russia la barriera dell'Austria-Ungheria, le provisioni, quali si fossero, sarebbero arrischiate. Il fatto si è compiuto come lord Beaconsfield e altre più fortunate lo avevano voluto. Ma le conseguenze di un fatto subiscono talvolta, sotto l'influsso di nuovi casi, delle variazioni inaspettate e strane. Così avviene nel dubitato delle solidità dell'alleanza austriaca? Nel discorso di lord Salisbury non si fa motto neanche in dubbio. Una convenzione ne è la base sacra. Epure si ha ora notizia di reciproche dimostrazioni o cortesie che lo czar ed il principe di Bismarck si sono fatte e le quali non pare abbiano un carattere puramente accademico. Lo czar ha mandato in Rumelia il sig. Obrontcheff con un suo seguito, ove è arrivato con rumori a sottomettersi al trattato di Berlino. Il quale invito suona: rimuniare ad ostili e ai bulgari. Il sacrificio non è grave, poichè la Rumelia acquistò un governatore bulgaro di origine e di nazionalità, Aleko-pascià, ed ottenne non dovessero più truppe turche esterne nel suo territorio se non chiamate dal governatore stesso. Il manifesto dello czar parve tuttavia al sultano un atto di particolare ingerenza e forse di troppo. Egli ha ancora un accordo diretto colla Turchia. Il suo scopo non è ancora completamente raggiunto. Ma già la separazione della Bosnia e Novi-Bazar, la quale paralizzare l'azione cattiva dei principati di Serbia e del Montenegro e creare sul Bosforo e sul mar Egeo un contrasto d'interessi fra l'Austria-Ungheria e la Russia: impadronirci, infine, dell'amministrazione dell'Asia Minore o servirci, occorrendo, delle forze di quella vasta contrada per i fini suoi politici e commerciali.

Dalla Turchia l'Inghilterra ha conservato assai poco. Non solamente la Tessaglia, un anche l'Epiro, le strapparà la Grecia. Non se ne può dubitare, perchè ormai la Francia si è troppo compromessa in favore dei greci e non è ragione facile a tollerare delle umiliazioni. La Rumelia rimane unita alla Turchia col vincolo personale del sovrano. Ma di fatto essa è ormai un principato indipendente. Non sappiamo se sopra i Balcani i turchi terranno presidio. Ma quando pur fosse, quale vantaggio ne potrebbero avere? Il giorno in cui russi e bulgari, come sono moralmente uniti dalla modernissima unità sentimenti e del voleri, così volessero unire politicamente, i presidii turchi sopra i Balcani, per tal guisa chiusi tra due fuochi, interceltata ogni loro comunicazione con Costantinopoli, nessun pro ebbero alla Turchia. Ma quali dovrebbe dolersi di essi come di una inutile dispersione di forze. Inoltre la potenza inglese e la politica russa, colle loro rivalità, hanno risvegliato il sentimento nazionale degli albanesi, i quali si adattano ora a convivere colla Turchia, ma avrebbero disposti a separarsene, quando lo loro convenienze lo richiedessero. Anche la presenza di un orgasimo estraneo, cioè dell'Austria, si è dunque manifestata di molte maniere in Albania. Orgasimo della Turchia, che l'Inghilterra si è

Evidentemente l'on. deputato parlava del moto di riproduzione, di quanto cioè vorremmo aumentare nella provincia ed in genere, mediante le cause che l'alimento dell'accrescimento, accordando cioè a compagnie assicuratrici un luogo ovvero di tempo per l'ammasso, le costruzioni del tramontare, costruzioni che potranno benissimo avere un premio più elevato, ma che a tanto meno potranno ridursi per chi le deve pagare, secondo il periodo di tempo nel quale si effettuano l'ammortamento mentre anche per l'assicuratore: è in questo senso che noi abbiamo intese il concetto del Guala relativo alla media, ed al minimo ed al massimo da lui pure consentiti in 45 e 35 mila lire al chilometro.

Che poi oltre al premio di costruzione si debba tener conto in ogni caso anche del minor costo di materiale mobile e di spese d'esercizio, ci pare reggi all'evidenza della cosa, non credere altrimenti ci ritiniamo ultimo assunzione dal proponente. Il quale rimiliare perfino che non ci confronti istituti dei Guala sono fra il costo medio presunto dalla Commissione e quello da lui messo innanzi pel *tramways*; mentre non è men vero che il costo medio delle linee della 4.a e 5.a categoria, alle quali più facilmente potrebbero i *tramways* applicarsi, non è più di 219 mila lire al chilometro, però senza materiale mobile.

Ma ove si considerò che l'orzino del giorno Guala non tende che a dare una fonte della quale potrà il resto valersi in avvenire a seconda delle circostanze, e che in ogni caso è stato bene di chiarire che potessero servire una cosa grossa questione l'attenzione della Camera e del paese, non possiamo che rallegrarci della proposta e della discussione la cui ora ha sollevate in Parlamento e fuori.

LE CONCESSIONI GOVERNATIVE

Pubblichiamo la relazione che precede il progetto di legge che modifica la legge 30 settembre 1874 sulle concessioni governative:

Signori!

Nel legge della tasse sugli affari, quale regolate dalla legge 13 settembre 1874 n. 2066 che si chiamano le concessioni governative e gli atti e provvedimenti amministrativi, non costituzione di certo uno dei principali nostri cespiti di entrata, una ubbrigazione di 11 lire per diffetto la media di lire 4,000,000 per non di meno in non poter disconoscere che questa non sempre di meglio regolare la tassazione dei documenti di carta a di gran lusso, quali sono il cespite principale delle tasse accidentale, in mi sono determinate a presentarvi in fine un progetto di riforma in alcune parti della indicata legge.

Oltre a quella lacuna che vi proponga di riempire, nella tabella annessa alla legge, mi è parso che alcune tasse potessero più convenientemente graduarsi, ed anche elevarsi di qualche cosa, senza pregiudizio al buon mercato che deve

F. De Luigi, Sonno della vita italiana, memorie di un ex-ufficiale - Lugano, **Federico Geronimo Rossi**, Conferenza d'igiene per gli ufficiali — Diario tecnico — Resoconto di leggi e decreti — Notizie — Rivista italiana — Articoli che riguardano l'Italia negli ultimi numeri dei periodici stranieri — Rivista legislat.

STATO CIVILE

Nati e morti denunciati il 4 maggio 1870.

Nati 19, compresi 2 nati morti.
Morti 9, dei quali 4 sotto i sette anni.

Morti a domicilio

Pistelli Caterina vedova Vrandisi, d'anni 80 — Segatori Vandozie fu Giuseppe, 66 — Micheli Natalina in Giannimpaglia, 35 — Gui Giovanni fu Gerolamo, 74.

Morti all'ospedale

Alex Lucisse fu Andrea, d'anni 75.

Nati e morti denunciati il 5 maggio 1870.

Nati 18, compresi 3 nati morti.
Morti 27, dei quali 6 sotto i sette anni.

Morti a domicilio

Paolini Stefano fu Giovanni, d'anni 81 — Tacchini Elisabetta vedova De Cesaris, 33 — Vastolini Antonio fu Giuseppe, 80 — Rastagno Pietro fu Giuseppe, 60 — Morosi Francesco fu Nicola, 81.

Morti all'ospedale

Capra Giacomo fu Giuseppe, d'anni 31 — Alberi Lucia fu Primi, 53 — Sabbatini Luigi fu Domin. 69 — Tassioni Tito di Francesco, 23 — Trovioli Giuseppe fu Costantino, 34.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del di 5 Maggio 1870.

Il Barometro è ridotto a 0° e al mare.
L'altezza della stazione è di 49,m 05.
Barometro a mezzodì m 760 9

Termometro centigrado
Massimo = 18,0 — Minimo = 8,0

Umidità media del giorno
Relativa = 83 — Assoluta = 8,39
Vento dominante. Regnâre Aestus.
Stato del cielo Cirro-strati. Ad un'ora e 1/2 pomer. forti grandini con pioggia. lungo a Roma.
Pioggia in 24 ore. 22mm.4.

CRONACA GIUDIZIARIA

CORTE D'ASSISE DI ROMA
Sezione ordinaria
Udienza del 6 maggio.

Presidenza comm. Giordano — P. M. Billi — Dif. Vannutelli.

Siede al banco dell'accusa Santandrea Vincenzo, imputato di furto.

In giovanezza, nel paterno Colonna, tenuto in ufficio da D. Filippo Vannutelli, abitava nel carnaio il P. Vincenzo Asardo da Celano, credo da una missione in Moldavia. In una valigia nella sua camera teneva riservati i frutti delle sue economie, ammontati a circa 700 franchi in oro e 40 in argento.

Il giorno 14 gennaio dello scorso anno, rientrando in casa, si avvide non senza meraviglia, che la valigia era stata forzata, e che il suo povero peculio aveva preso il volo. Interrogato, a richiesta dell'autorità, delle indagini, dopo qualche tempo, si venne a sapere, che tanto il giovane prima, sia il giovanetto, quanto il 14, ora adulto, Santandrea giovanne intimo al palazzo ed introdursi per una scala interna, dice in relazione della camera del P. Asardo, non visto scomporto e confuso.

In questi dati si adunano come agli il processo, anche perchè avendo il Santandrea dato vagliature di grano al servizio del B. D. Filippo Vannutelli, agli solo potevi introdurre la quella località senza riceverne sospetti.

Si procedette al suo arresto e sottoposto a processo, fu mandato dalla Sezione d'accusa alle Assise.

Il risultato del dibattimento e la stranezza della difesa, vennero alla chiara la reità dell'imputato del Santandrea, ed i signori giurati lo dichiararono non colpevole, e la Corte ne ordinò la liberazione.

Circolo straordinario
Udienza del 6 maggio.

Presidente comm. Bonelli — P. M. Rotiliano — Difensori Taccheri e Trigiani.

Detenuti: Luigi Giuseppe e Federici Giuseppe, accusati di grassazione a mano armata.

La mattina del 10 novembre 1877, alle ore 10, il campagnuolo Domenico Ferretti, solito strada che da Monte Compatri conduce a Rocca di Papa, improvvisamente venne assalito da 4 persone tutte armate di fucile, che con minaccie lo derubarono della somma d'argento, di lire 34 in carta monete, un fazzoletto di seta e due coltelli, quali di dietro alla fuga.

Il giorno dopo nell'albeggiare, due carabinieri in perlustrazione, nella strada che da Monteiia porta alla spiaggia, s'imbatterono in due individui, che alla loro vista si mettevano alla fuga, ma arrestatili e perquisiti, il riferente pensarono di trovare oggetti e carte monete, che dipoi furono riconosciuti appartenenti al derubato Ferretti. Per tali indizi, e per essere gli imputati persone sospette, per venti successivi processati, furono dal Re Ximeno d'accusa il primo, e l'altro dal Consiglio di professione.

L'accusa è certa Teresa Zepponi d'anni 31, nativa di Cerqueta, la quale di Giuseppe, moglie di Francesco Gallino, esposta maritata.

Ha madre di sinque figli, l'ultimo de' quali conta appena sei mesi di vita ed era di latte.

Vedasi qui di pochissimi mezzi di vivere. Ai suoi bisogni, sovvenne che la povera Zepponi era sin mai stata la vera moglie di Francesco Gallino.

Quanto è un uomo di 54 anni, aggravato di reato.

A quanto si potè raccogliere si era in giovanezza intrigato nei pedre e figlio; l'altro avea fatto tante insegnate che si venne alle mani. Credesi che la povera donna ci ebbe la peggio, stante tante di separarli, e così avvenne la fatta mortale.

ATTI UFFICIALI

La *Gazzetta Ufficiale* del 6 corrente contiene:

1. Nomine nell'Ordine del SS. Maurizio e Lazzaro.
2. Nomine nell'Ordine della Corona d'Italia, fra i quali notiamo quella del comm. prof. Michele Amari, membro del nostro gran Corpdno.
3. R. decreto 10 aprile, che costituisce in corpo morale l'asilo infantile d'Isola, frazione del comune di Bono-Vegliana (Cuneo).
4. Disposizioni nel personale giudiziario.

La Direzione generale dei telegrafi annunzia l'apertura di un nuovo ufficio in Gaiole Tadino (provincia di Perugia).

NOTIZIE ULTIME

CAMERA DEI DEPUTATI

L'on. Grimaldi, relatore della Commissione del progetto di legge sulla nuova costruzioni ferroviarie, ha compiuto oggi il suo discorso in favore del progetto di legge. Egli ha risposto alle varie obbiezioni ed ha sostenuto con eloquenza i criteri adottati dalla Commissione sia nella fissazione delle categorie, che nella determinazione dei concorsi e nella operazione finanziaria.

Il discorso dell'on. relatore fu vivamente applaudito.

NOTIZIE PARLAMENTARI

Gli Uffici, nell'adunanza di questa mattina (6 maggio) hanno tenuta a compimento la Giunta della proposta di legge d'iniziativa parlamentare per l'assegno sul Gianicolo degli *Italiani morti per la difesa di Roma* nel 1849, e quella sulla domanda di autorizzazione a procedere contro il deputato Pietro Toscano; la prima è composta degli onorevoli: Bertolini, Rasi, Berti Domenico, Finocchi, Panzeri, Cairoli, Amodei, Avezzano e Pistoia Agostino; e la seconda degli onorevoli: Cordova, Chiaraglia, Pissavini, Pascolini, Borelli Bartolomeo, Pisanelli, Cape, Imperatrice e Abignente.

Gli Uffici si pronunciarono favorevoli sia sulla proposta di legge che intorno alla domanda a procedere.

Due Uffici hanno preso ad esame ed approvato lo schema di legge, dichiarato di urgenza, per il trasferimento della sede del mandamento di Torrecreata in Rocca-grice.

A nominarsi furono eletti gli onorevoli Gattelli e De Dominicis Teodorico.

La discussione della proposta di legge per la riforma della legge elettorale politica continua in tutti gli Uffici, ed alcuni hanno già intrapreso l'esame degli articoli.

Gli Uffici hanno pure autorizzato la lettura di una proposta di legge di cui è iniziatore l'on. Damiani.

La Giunta a cui fu deferito l'esame di riforme intorno al progetto di legge per disposizioni diretti a regolare la facoltà nei comuni di contrarre prestiti, si è unanimente nominando presidente l'on. De San Donato e segretario l'on. Lacchiti.

Furono distribuiti:

Progetto di legge per trasferimento della sede del mandamento di Tr ecreata in Bassogiericos.

Progetto di legge per modificazioni al alla legge 13 settembre 1874, N. 2080, sulle consolari governative.

Relazione sul progetto di legge per compimento delle Facoltà filosofico letteraria nell'Università di Pavia.

Relazione sul progetto di legge per approvazione di contratti di vendita e di permuta di beni demaniali.

Allegati da aggiungersi a quelli contenuti nella relazione della Giunta per le nuove costruzioni ferroviarie.

L'EGUAGLIANZA DEI CULTI
E LA RUMENIA

La notizia telegraficamente trasmessa da Londra, pochi giorni fa, che il governo inglese sarebbe disposto a nominare fin d'ora un suo ministro plenipotenziario a Bucarest è priva di fondamento.

Crediamo di sapere che il nostro governo avendo inteso, in seguito al voto di conversazione della Camera romena di revisione per l'abolizione dell'art. 7 della Costituzione, interrogato le altre potenze per sentire d'accordo se non fosse venuto il momento di fare un passo che fosse per la Rumenia un incoraggiamento, troyò nella Germania, nell'Inghilterra e nella Francia le più formali risposte di aspettare l'effettiva revisione della Costituzione della Rumenia prima di procedere al riconoscimento ufficiale di quel principato.

Naturalmente il nostro governo, secondo la sua dichiarazione al Parlamento, che è questa vertenza, agirà con minorebbe d'accordo con le altre potenze, si è subito uniformato al loro parere. Oggi il governo rumeno deve avere perduta ogni speranza di potere sottrarsi all'espressa volontà dell'Europa civile e del Congresso di Berlino.

I NIHILISTI

Notizie da Pietroburgo del 1° rontano che le studente Alitzky, il quale fece fuoco contro il generale Drenteln, venne arrestato a Pietroburgo dopo accanita resistenza.

Durante il trasporto di Alitzky alla carcere, ebbero luogo dimostrazioni ostili, la strada Governo essere occupata da truppe per impedire un colpo di mano dei nihilisti.

Migliaia di persone furono arrestate o si trovano nelle carceri della guardarmeria, nel castello di Litzer, a nella fortezza.

Siccome non era sufficiente lo spazio, un gran numero di arrestati venne trasportato mediante un convoglio straordinario a Dinaburg. Non si fa alcuna neppure negli uffiziali, i quali possono conservare soltanto le loro armi di servizio.

Si assicura che un comandante di fortezza fu tradotto al Consiglio rivoluzionario con quantità di armi e di munizioni.

LO SCOMBERO DELLA RUMELIA

Scrivono da Pietroburgo, 29 aprile, alla *Pol. Corr.*:

Sebbene l'attenzione pubblica sia qui diretta in questo momento quasi esclusivamente agli affari interni, non si può certamente perdere di numerosi telegrammi da Vienna non particolari sulla supposta missione del conte Schouvalof. E vero che questo conte si è recato, il giorno di tornato al suo posto a Londra, fu insciato dal suo governo di mettersi d'accordo col gabinetto di Vienna intorno ad alcuni particolari intorno ai rapporti relativamente alla Rumelia orientale. Il per vero inoltre che fra questi particolari si trova anche il regolamento della questione del completo sgombero della Rumelia orientale.

Quest'ultima è d'importanza, in quanto che si è recentemente manifestata un equivoco fra i tre gabinetti di Pietroburgo, Londra e Vienna, relativo al termine del mese di novembre dell'anno XXII del trattato di Berlino. È detto in esso che la durata dell'occupazione della Rumelia orientale della Bulgaria fosse stabilita a nove mesi giorno dello scambio delle ratifiche e che la partenza delle truppe russe per la Rumenia si è compiuta sgombero di questo Principato dovrebbero essere compiuti in un termine otto mesi di 3 mesi. È chiaro che i diplomatici che diversero la trattative a Berlino, fra i quali non si trovava il conte Schouvalof, hanno pensato di qual momento che 3 mesi non sarebbero sufficienti per il trasporto materiale, senza danno alla salute delle truppe, di un esercito di considerevoli dal Balcani in Russia, sopensando che il trasporto.

Di rimanente questo è una quistione di dettaglio, che non può avere alcun conto dal lato politico e quindi tutto non è regolato con soddisfazione generale.

Particolare stato meglio certamente se si fosse passato prima a queste questioni di dettaglio ed a un accordo definitivo. Qui si crederebbe sempre che i tre mesi si riferiscano a quelli che spendono della Rumelia a della Bulgaria, e che quindi non si tratterebbe che di 6 mesi per l'occupazione della Rumelia orientale. Ma, secondo il trattato di Berlino, i mesi si riferiscono al tempo che le truppe russe si trovano nella Rumelia orientale, e non hanno quindi il quel momento che 3 mesi nec sarebbero sufficienti per il trasporto materiale, senza danno alla salute delle truppe, di un esercito di considerevoli dal Balcani in Russia, sopensando che il trasporto.

Di rimanente questo è una quistione di dettaglio, che non può avere alcun conto dal lato politico e quindi tutto non è regolato con soddisfazione generale.

Particolare stato meglio certamente se si fosse passato prima a queste questioni di dettaglio ed a un accordo definitivo. Qui si crederebbe sempre che i tre mesi si riferiscano a quelli che spendono della Rumelia a della Bulgaria, e che quindi non si tratterebbe che di 6 mesi per l'occupazione della Rumelia orientale. Ma, secondo il trattato di Berlino, i mesi si riferiscono al tempo che le truppe russe si trovano nella Rumelia orientale, e non hanno quindi il quel momento che 3 mesi nec sarebbero sufficienti per il trasporto materiale, senza danno alla salute delle truppe, di un esercito di considerevoli dal Balcani in Russia, sopensando che il trasporto.

NOTIZIE INTERNE E FATTI VARI

Associazione costituzionale. — Scrivono dal Cadoro alla *Gazzetta di Venezia*:

Sono con piacere che anche qui si vuole formalmente costituire l'Associazione costituzionale. Ormai dobbiamo proteggere la vita in comunità.

R. Marina. — Leggiamo nell'*Italia Militare* del 6:

La regia corvetta *Provvidenza* è giunta in Anzona il 3 corrente.

La regia corvetta d'artiglieria, fregata *Maria Adelaide*, lasciava il golfo di Spezia lo stesso giorno.

Il 4 corrente lasciavano il porto di Napoli le due corvette russe *Gaidamak* e *Vadnik*.

Ingegneria ed giornalista. — Il giornale *La Scuderia di Polizia* (Napoli) con quello degli Stati Uniti d'America, ma quello in provincia di Catanzaro) pubblica una spassata incredibile accusa contro.

Il giornale ha ritardato di un giorno la sua pubblicazione per un guasto avvenuto nelle ingegneria. — *Un giovine prima a un giorno dopo nelle le stesse!*

Sinistro. — La *Gazzetta d'Adige* annunzia che il giorno stesso avvenne a Nizza Monferrato. Una casa diroccando improvvisamente seppelliti sotto le sue macerie altri seppelliva.

Tesoro. — Il *Monitore* racconta che nel territorio di Frascati Po il signor Vittorio, fattosi scoprire un tesoro, mentre in un terreno di sua proprietà, trovò alcune urne tutte ripiene di monete spagnuole del valore di 125 lire. Ma, mentre le tre totale di quelle monete, che si fanno risalire all'epoca della dominazione spagnuola in Italia, al tesoro ascende a 200,000 lire. Un *mezzo fu*, in quelle stesso luogo, un altro proprietario aveva pure scoperto una cassetta piena di monete d'oro.

Progetto a Torino. — Leggiamo nella *Gazzetta Piemontese* di Torino in data del 5:

Ieri sera, circa alle 11, i vicini della casa n. 18, in via dei Mercanti, odirono grida strazianti, che venivano dal secondo piano. Accorsero e videro la povera donna nella casa stessa.

Il marito, un giudice secondo, era ferito; più sopando tal casa abitata da persone tutt'altro che tranquille, alcuni vicini corsero per dare la notizia in carica di qualche delegato. L'autorità, e ritornarono quasi subito all'abitazione accompagnati da due guardie municipali e due carabinieri.

Questi, informato che si aprisse la porta, e non essendo obbedita la loro ingiunzione, aprirono la stessa e nell'entrare nella stanza scorsero il giudice seduto presso un canapè con un colpo mortale al basso ventre del sotto in mano una pistola. Non vedendo più segno di vita.

Erano le quelle stanze certi Francesco Gallino e Giuseppina Gallino, che fan ed era pure l'autore principale di tanta orrenda misfatto, è un giovane di 25 anni, di statura ordinaria, bruno, fortissimo, dall'aspetto sinistro, con naso aquilino e due pinnoli lunghi e folti.

E un soggetto di pessima condotta e tolgonde, delitto per cui fece due anni di carcere. Questione, nulla provvidenze che tutto le dicevano, mesi or sono lo aveva espulsato al municipio di Asti, dove era nato e dimorava da molti anni, e da cui erano pure originari sua moglie e i suoi figli.

Francesco Gallino dice di essere commesso di professione.

Vedasi qui di pochissimi mezzi di vivere. Ai suoi bisogni, sovvenne che la povera Zepponi era sin mai stata la vera moglie di Francesco Gallino.

Quanto è un uomo di 54 anni, aggravato di reato.

A quanto si potè raccogliere si era in giovanezza intrigato nei pedre e figlio; l'altro avea fatto tante insegnate che si venne alle mani. Credesi che la povera donna ci ebbe la peggio, stante tante di separarli, e così avvenne la fatta mortale.

DISPACCI ELETTRICI
(AGENZIA STEFANI)

Cairo, 5. — La Francia e l'Inghilterra, nelle rimostranze fatte al kedivè col mezzo dei loro consoli generali, espressero il loro rammarico pei fatti del 7 aprile, dichiarando che il kedivè è responsabile delle conseguenze, e raccomandandogli di nominare i due ministri europei, ma le due potenze non insistono su questo punto.

Singapore, 4. — Provenienti dall'Italia, è arrivato il vapore *Sumatra*, della Società Rubattino.

Vienna, 5. — La Camera dei deputati approvò in terza lettura la legge finanziaria e il bilancio del 1870.

Fu presentata una interpellanza relativa alle pratiche fatte dal governo per ottenere la soppressione del dirieto di transito per la Germania delle carni fresche provenienti dall'Austria-Ungheria.

Stuttgard, 5. — Il duca Giorgio di Leuchtenberg celebrerà qui il 12 maggio il suo matrimonio colla duchessa Teresa, figlia del principe Pietro di Oldenburgo.

Costantinopoli, 5. — Le corse nozze al sultano una lettera autografa, raccomandandogli il sig. Obrontcheff, che è incaricato di pubblicare nella Rumelia un proclama, invitando le popolazioni a sottomettersi al trattato di Berlino.

La missione di Obrontcheff durerà un mese.

Aleko pascià è arrivato. Il sig. Vernoni, delegato italiano, lo accompagnerà a Filippopoli.

Namyk pascià partirà per Livadia, recando allo czar una lettera di felicitazioni del sultano.

Londra, 5. — Camera dei Comuni. — Forsthe dice che il governo, desiderando d'affrettare la pacificazione del Capo, spedì il 10 aprile a Barkly Frere l'istruzione di non mirare ad una annessione dei territori, ma di prendere le misure necessarie per prosorvare le colonie contro gli Zulu.

Londra, 5. — Camera dei Lordi. — Lord Granville, rispondendo a lord Granville, pronunziò un lungo discorso, passando la rivista tutto ciò che egli ha fatto per l'esecuzione del trattato di Berlino. Egli cita che lo agevolarono dei russi dove incominciare il 3 maggio ed essere terminato il 3 agosto, e supponendo che ciò sia incominciato.

Egli crede che l'ultima proposta di Waddington riguardo alla mediazione per la frontiera greca sia stata accettata da tutte le potenze, e dice che le potenze approvarono l'elezione del principe di Bulgarie, che lo Statuto relativo all'organizzazione della Rumelia è terminato, che le potenze sollecitano la ratifica di ciotono, che la Costituzione di Candia fu rivoluta in senso assai liberale, e crede che il periodo di tranquillità ora in cominciato. Il tempo è quindi à bestato per nominare le Commissioni separate per elaborare Costituzioni assieghe nelle altre parti della Turchia europea.

Il ministro constata la conclusione della convenzione austro turca; dice che il Montenegro possiede tutto il territorio assegnatogli dal trattato di Berlino, che nessuna difficoltà importante è sopravvenuta riguardo alla Serbia e alla Rumelia, che le relazioni fra la Grecia e la Turchia riguardo alla libertà religiosa non sono sufficienti a giustificare il riconoscimento della sua indipendenza.

Costantinopoli, 5. — Il ministro della convenzione austro turca; dice che il Montenegro possiede tutto il territorio assegnatogli dal trattato di Berlino, che nessuna difficoltà importante è sopravvenuta riguardo alla Serbia e alla Rumelia, che le relazioni fra la Grecia e la Turchia riguardo alla libertà religiosa non sono sufficienti a giustificare il riconoscimento della sua indipendenza.

Costantinopoli, 5. — Il ministro della convenzione austro turca; dice che il Montenegro possiede tutto il territorio assegnatogli dal trattato di Berlino, che nessuna difficoltà importante è sopravvenuta riguardo alla Serbia e alla Rumelia, che le relazioni fra la Grecia e la Turchia riguardo alla libertà religiosa non sono sufficienti a giustificare il riconoscimento della sua indipendenza.

Costantinopoli, 5. — La lettera del sultano allo czar propone un'amicizia fra i due sovrani, per combattere i pericoli comuni.

Obrontcheff aveva espresso al sultano le disposizioni amichevoli dello czar, facendo risaltare i vantaggi che avrebbe la Turchia di intendersi direttamente colla Russia, senza l'intervento delle potenze.

Londra, 6. — Il *Times* ha da Vienna: — Si assicura che le potenze approvarono la massima la proposta della Turchia di occupare qualche posizione sulla frontiera orientale della Rumelia orientale. I dettagli non erano ancora stabiliti.

Washington, 5. — I democratici presentarono alla Camera un progetto che proibisce la presenza delle truppe negli luoghi di scrutinio per la elezione del presidente.

Parigi, 6. — Un telegramma del governatore Ter al generale Garibaldi riporta che nel 1860 Garibaldi ricevette da Emanuele verso l'Italia, dice che il Re attuale crebbe fra i combattenti uniti per l'unità italiana e che tutti i ministri, del conte di Cavour fino all'onor. Zanardelli, ebbero libertà d'azione per ottenere gli stessi patriottici. Terr prega vivamente Garibaldi di ripetere agli impazienti e agli imprudenti la parola di ordine del 1860: « Il Re Vittorio Emanuele ci unisce, non tentiamo di ottenere altro sino che il potrebbe dividere. »

Il telegramma termina dicendo: « Questa la vostra vita Pa conservata all'unità ed alla grandezza dell'Italia; impedite la rottura di un patto del plebiscito che qui la Casa di Savoia ed il popolo italiano. Ecco il voto che io vi presento nell'XI anniversario della compagna dei Mille, di cui fosto la stella. »

BORSE DI COMMERCIO

ROMA

	5	6
Rendita Italiana 5 0/0	84 15	84 17
Rendita ital. ant. 1860-64	91 —	91 —
Prestito romano Blount	92 80	92 80
Obbligazioni 6 0/0	100 40	100 —
Detto Rationale . . .	—	—
Imprestito, piccoli tagli .	—	—
» stallonato . . .	—	—
Obbl. Beni Ecclesiast. 5 0/0	—	—
Obbl. municipali di Roma	—	—
Banca Nazionale . . .	—	—
Banca Romana . . .	—	—
Banca Generale . . .	—	—
Banca Tiberina . . .	690 —	—
Credito Mobiliare . . .	—	—
Credito Ind. di Spirito	—	457 50
Strade ferrate romane . .	—	—
Ferrovie Meridionali . .	—	—
Angelo-Romana 4 0/0 . .	—	—
Obbl. Ferr. Meridionali .	—	8.20 20
Obbl. F. Strade s. con 3 0/0	—	—
F. d'Interno-Marsala-Trap.	—	—

BORSA DI ROMA
6 maggio 1870 (ore 3 1/4 pom.)

I corsi più alti stanici mandati ieri da Parigi rimasero fermi, quasi senz'influenza sul prezzo della Rendita che si aggirava sul 85 62 e mezzo 0/0, restando così offerta. Per contanti si fece 85 60 e 85 65 1/2.

In leggiere ripresa il prestito Cattolico aggiunto da 91 10 a 91 25.

Blount 92 80 a 93 00.
Rothschild 92 50 a 100 40.
Le Generali 107 a 500 75 c. m.
Il Credito fondiario del Banco Sardo fu a 552 a 559.

Le Azioni Acqua Marcia pagate 250 per contanti.

Sostenuti i cambi.
Francia 5 marzo 105 72.
Id. Chèques 109 60 a 109 67 1/2.
Londra lunga 27 46 tra sconti.
Id. breve 27 65.
Oro 21 06.

FIRENZE

	5	6
Rendita Italiana 5 0/0 .	84 05	84 05
Rendita 5 0/0 god. 1° lug.	84 —	84 —
Londra 3 mesi . . .	27 49	27 46
Francia a vista . . .	109 60 ch.	109 70 ch.
Prestito 1866 . . .	—	—
Azioni Tabacchi . . .	872 —	870 —
Ass. Banca Nazionale .	1.133 —	1.133 1/2 C
Strade ferr. meridionali .	376 —	377 —
Obbligazioni detto . .	—	—
Banca Toscana . . .	—	—
Credito Mobiliare . . .	762 — fm	762 1/2 fm
Banca Generale . . .	—	—

TORINO

	5	6
Ren. 5 0/0 god. 1° gen.	86 05 fm.	86 15 fm.

PARIGI ore 3.43 pom.

	5	6
Rend. franc. 3 0/0 assenti .	61 60	61 70
» 5 0/0 . . .	85 60	85 75
» 5 0/0 . . .	107 —	114 —
Banca di Francia . . .	—	—
Rendita Italiana 5 0/0 .	79 —	79 —
» Turca . . .	—	—
Ferr. lombard.-venete .	178 —	177 —
Ferrovie V. E. 3 0/0 . .	177 —	176 —
Ferrovie romane, azioni .	101 —	102 —
Obbligazioni romane . .	257 —	257 —
Obbligazioni romane . .	396 —	—
Azioni Tabacchi . . .	915 25	16 1/2
Cambio sull'Italia . . .	8 3/4	8 3/4
Consolidato inglese . .	99 1/8	99 1/16

LONDRA

	5	6
Consolidati . . .	93 —	—
Consolidati 3 0/0 a 70 3/8	92 7/8	92 7/8
Spagnuole . . .	18 1/2	18 1/4
Turche . . .	11 1/2	11 1/4
Egizi . . .	97 1/2	97 1/2
Rend. austr. . . .	61 1/8	61 3/8
Prestito 1865 . . .	47 1/8	47 3/8
Ottomane . . .	11 1/2	11 1/4
Argento fine . . .	59 1/8	59 1/4

VIENNA

	5	6
Mobiliare . . .	445 —	443 —
Lombarde . . .	188 —	185 50
Banca Austro-Ungherese .	811 —	812 —
Austriache . . .	886 75	888 75
Banca Nazionale . . .	1.000 —	1.000 —
Napoleoni d'oro . . .	9 34 1/2	9 34 1/2
Talleri . . .	100 —	100 —
Cambio su Parigi . . .	46 40	46 40
Cambio su Londra . . .	110 45	110 45
Rendita stirian . . .	85 30	85 40
» in carta . . .	69 05	in carta
Union-Bank . . .	77 30	77 —
Rendita austr. carta (vera)	77 65	77 65

BERLINO

	5	6
Mobiliare . . .	445 —	443 —
Lombarde . . .	188 —	185 50
Austriache . . .	886 75	888 75
Cambio su Londra . . .	110 45	110 45
Banca Nazionale . . .	79 75	79 —

LONDRA 3

	5	6
Cons. inglesi 3 0/0	93 3/4	93 5/8
Spagnuole 3 0/0 a 70 3/8	18 1/2	18 1/4
Spagnuole . . .	18 1/2	18 1/4
Turche . . .	11 1/2	11 1/4
Egizi . . .	97 1/2	97 1/2
Rend. austr. . . .	61 1/8	61 3/8
Prestito 1865 . . .	47 1/8	47 3/8
Ottomane . . .	11 1/2	11 1/4
Argento fine . . .	59 1/8	59 1/4

GIACOMO DINA, Direttore.
Romualdo Giovanni, *Gerente*

Vi sono molti individui che in ogni anno, anzi in un dato mese dell'anno annaiano d'una qualche malattia, e quantunque non ne riconoscano alle tossiche, stranno alle destinazione alla bocca ed alla gola, e figurano che il danno non guarisce, e debbono guarire, sfuggono di consultare il medico come persone, specialmente in estate, o forse, e finalmente si decidono a consultarlo quando un dovo rapporto della sua infermità, alcuno su consiglio di qualche amico, alcuno su la cura, ovvero sottissimo, dalla lettura di Pubblicazioni, dalla scrittura di Persone che hanno sofferto, e che hanno ricevuto vantaggi dalle cure di qualche Medico, si decidono a consultare il Professore Vannutelli se non sentissero a rapidarsi ripetutamente, nella primavera per due o tre anni consecutivi, dalla Tosse, dalla Raucedine, e veramente unico specialista del sangue, tutti gli accidenti che ne sono la conseguenza, e anche, che vi è da temere un risveglio recente per cui nel 1866 fu costretto a ritirarsi per lo stesso motivo, nella primavera, e nell'autunno, ed un secondo specialista di malattie veneree, che dipendono sempre da cattivo sangue, ed un terzo specialista di malattie della pelle, che sono pure la conseguenza di cattivo sangue, ed un quarto specialista di malattie di Petto, Tisi, Asma, Tosse, Raucedine, Catarro, Bronchite, Tosse convulsiva, Tosse nervosa, Tosse

INSERZIONI A PAGAMENTO

in quarta pagina Centesimi **50** la linea di 7 punti — in terza pagina dopo la firma del gerente Lire **una** e Centes. **25** la linea o spazio di linea di 8 punti. — Indirizzarsi esclusivamente alla Ditta A. MANZONI e C.° in *Roma*, Via Pietra 90 — *Milano*, Via della Sala, 14. — *Parigi*, Rue du Faubourg Saint-Denis, N. 65.

NOTIZIE STORICHE-ARCHEOLOGICHE
di TRADUTTORE A. CORNETO
BASTI
L. 2. - Franco di porto nel Regno, contro L. 2,50
Vendesi a Roma presso
PIOCCA, LOESCHER, MANZONI e C.°

PASTIGLIE ALLA CODEINA D. BECHER

Utilissime nelle tossi cattivate *secche a catarrose, tosse antinervose, grippe, bronchite, raucedine, tosse convulsiva, nervosi, reumatismo, ecc.* Ogni Pastiglia contiene 1/6 centigramma di Codeina, per cui i medici possono prescriverla ammalato la dose all'età e carattere fisico dell'individuo. Ogni ammalato può si prendere nella quantità di 10 a 12 Pastiglie al giorno, secondo l'assenza impressione. — Prezzo della scatola **L. 1 e 50**

NB. Ogni istruzione nella lingua cui compratori. Si avvertono i compratori a diffidarsi di quelle falsificazioni di questa buona specialità, e specialmente pe- sate.

Agenti generali in Italia A. MANZONI e C., via Sala, 16, angolo di via S. Paolo, Milano.

In Roma presso le filiale A. Manzoni e C., via di Pietra, 91, (angolo Piazza di Pietra) via Burro 154-55-56.

STRUMENTI MISURATORI
DELLA
DENSITA' DEI LIQUIDI

	con scatola
Alcoolometro di Gay Lussac	L. 2 —
Areometro di Cartier	» 1 50
Peso Acidi	» 3 —
» **Acidi** concentrati	» 2 —
» **Acidi** mediocri	» 1 50
» **Alcool** e Liquori	» 1 50
» **Latte**	» 2 —
» **Mosti**	» 2 —
» **Sali**	» 2 —
» **Sciroppi**	» 1 50
» **Vini**	» 2 —

Vendesi dal **A. Manzoni e C.°** via della Sala, N. 16, angolo di via San Paolo, Milano. In Roma presso le filiale A. Manzoni e C., via di Pietra 91, angolo Piazza di Pietra) via Burro 154-55-56.
Spedizione in ogni paese contro rimessa di vaglia postale ove stari stazione ferroviaria.

ACQUA di FUOCO
Liniamento Mazzucchetti

Approvato dalla R. Scuola di Veterinaria di Torino, per rimpiazzare il fuoco nei Cavalli, Bestie bovine, Pecore, ecc., senza lasciar traccia del suo uso; *Rimedio* infallibile, efficacissimo. — Guarigione delle zoppicature, storte, ammazzature, contusioni, scorticature, ecc. — Prezzo **Lire 1** per bottiglia. Principale deliberazione nelle Farmacie di Piedmonti citazioni E. MAZZUCCHETTI.

Deposito a Milano: A. Manzoni e C., via della Sala, 16, in Roma, vendita presso le filiale A. MANZONI e C., via di Pietra, n. 91.

NB. Ogni bottiglia è accompagnata con capsula di stagno con timbro sul vetro, portante la marca di fuoco di Pisco, e ciò per attestare la contraffazione.

Lenzuoli igienici impenetrabili
IN GOMMA ELASTICA BIANCA

Utilissimi per letti d'ammalati, per bambini e per coloro che sono affetti da incontinenza d'orina. Oltre al reale risparmio di biancheria degli lenzuoli sono da suggerirsi per tenere lontane le immondizie domestiche.

Prezzi di vendita			
N. 0 larghezza centimetri 87	» 77	» 70	L. 3 50
» 1	» 77	» 70	» 4 —
» 2	» 90	» 80	» 5 50
» 3	» 100	» 85	» 6 50
» 4	» 100	» 135	» 9 50
» 5	» 118	» 167	» 12 50

Deposito presso A. MANZONI e C., via della Sala num. 16, in Milano.
In Roma presso le filiale A. MANZONI e C., via di Pietra n. 91 (angolo Piazza di Pietra), vaglia postale Pietra di Pietra, vaglia postale ove si trovano stazione ferroviaria.

PASTA PETTORALE
del D.r ANDREU di Barcellona (Spagna)
IL RIMEDIO PIU' COMODO E SICURO PER LA GUARIGIONE DELLA
TOSSE sia proveniente da catarri, costipazione, TOSSE
dei bolli, irritazioni della gola ed altre TOSSE
tie dell'apparato respiratorio.
Questo meritevole rimedio *Pasta Pettorale di Lattemarie* (Spagna) è già conosciuto in tutti i paesi del mondo, come il rimedio più sicuro, comodo ed efficace per la guarigione ogni *tosse* da tosse.

Tutti i medici di Spagna lo prescrivono ai loro ammalati ed assicurano che in nessun caso hanno di produrre attimi risultati, ritenendo questa pasta che corrisponde piacevolezze agli effetti e tosse ed destinata.

Le stesso autore la *Pasta pettorale balsamiche* e le *carte canora*, rimedi sicuri per il sollievo *Dell' Asma*

L'attacco di questa malattia cede immediatamente (comando una sola sigaretta, e per preventivo durante la notte basta bruciare una carta canora) nelle stanze in cui si dorme l'ammalato (V. istruzione).

Questi medicinali si vendono al prezzo di *una* 2 50 ogni scatola contenente.

Deposito generale A. MANZONI e C., Milano, via della Sala, 16. Angolo di S. Paolo. Vendita in Roma A. Manzoni e C. via di Pietra 91, e alla Reale farmacia Garneri

---

LUCIDO DA STIVALI
DI H. DANIEL
Lucido da stivali

Ricevette il premio all'esposizione di Parigi 1878 — Questo lucido è il solo che non macchia la pelle, e che non secca mai. Si trova presso la filiale A. Manzoni e C. via di Pietra 91, via Burro, 154-55-56 e in tutte le buone Case d'Italia.

LA VERA E GARANTITA
CHARTREUSE GARNIER

si vende in bottiglie e in mezze bottiglie con capsula piombo, munita di contrassegno speciale, franco vaglia postale per la A. MANZONI e C., via della Sala, 16, Angolo di via S. Paolo.
In Roma presso le filiale A. MANZONI e C., via di Pietra, 91, (angolo Piazza di Pietra), via Burro 154-55-56.

a Lire 3 — la	bottiglia di CHARTREUSE
» 2 50 »	»
» 2 — »	»
» 1 50 »	»
» 1 — »	»
» 0 50 »	»

Diffidare delle bevande imitazioni e falsificazioni vendute a stile presso che somigliante, perchè sono dannose e pericolose alla salute del proprietario.

MALATTIE DI PETTO

ELIXIR ALIMENTARE DUCRO

(Medaglia d'argento) ALLA CARNE CRUDA (Esposiz. Parigi 1875)

Questo Elixir contiene tutti gli elementi costituenti il sangue: esso è vero nutrimento, attivante fortificante e riparatore quanto bisogna per le donne deboli, i fanciulli, i vecchi ed i convalescenti; esso nutrisce, fortifica, ristora, ricostituisce. Da ciò di una utilità in tutte le malattie di petto, nell'anemia, la clorosi, la debolezza e l'indebolimento generale.

Venduto dal professore Ducro, Farmacista di 1.a classe, ex-interno degli ospedali di Parigi, L. a del Burro, 154-55-56. a Reale farmacia Garneri, Scalinge antica farm. Milano, Meschetti, Stevegliani. Spedizione in ogni paese d'Italia ove stari stazione ferroviaria. dietro rimessa anticipata vaglia postale.

CURA PRIMAVERILE
DEPURATIVI DEL SANGUE

La Salsapariglia di Bristol's della Casa LANMANN e KEMP di NEW-YORK

è il più possente e meritare depurative del sangue e degli umori. — Unica preparazione di Salsapariglia fatta colla sua radice.
Lire **11** la bottiglia di circa un chilogramma in Essenza.

Essenza di Salsapariglia COLBERT

di PARIGI: **Depurativo per eccellenza**, per la guarigione dei Vizzi Inniati nel sangue e per la cura di tutte le malattie che ne sono la conseguenza. Rimedio sicuro e quale correttivo delle malattie del sangue. — Fr. 6 il flacone.

ESSENZA DEPURATIVA CONCENTRATA AL JODURO DI POTASSIO
del Dottor **DUCROS** di Parigi.

Rigenerare il sangue e depurarlo, ristorarne i risultati la malattie contagiose, paralizzare l'azione del mercurio se è stato assorbito, ini esso le virtù principali di questo grande rimedio. Esso nella malattie sifilitiche, in cui la conoscenza di tutti l'effetti vanti e sono a conservare degli effetti contagiosi secondari e terziari che radicalmente guarisce se esistono. Si impiega anche con successo nei reumatismi e malattie della pelle. — Prezzo fr. 6 e 10.

Deposito e vendita presso A. MANZONI e C., via della Sala, N. 16, Milano, e in Roma, stesso Casa, via di Pietra, 91, le quali conto, vaglia postale se fanno spedizione in ogni paese d'Italia ove stari stazione ferroviaria. Vendita in Roma, stesso presso la farmacia Reale Garneri, Scalinge antica farm. Meschetti-Silvagnini.

SEMPRE FRESCHE ACQUE MINERALI VERE DI SORGENTE
DELLE FONTI

Abano nel Veneto		**Montecatini** in Toscana dello sorgenti di Savi	
Arpel in Ungheria		» » Tamerici	
Carlsbadder in Germania		**Monte Altho** presso Voghera	
Castrocaro nelle Romagne		**Nizza** in Corsica	
Castello nel Veneto		**Orta** sul Lago	
Courmayeur in Piemonte		**Palmer** in Boemia	
Chaltez in Savoia		**Pullna** nel Trentino	
Enna Bonnes in Francia		**Rotocrinan** nel Veneto	
Ems in Germania		**Romano** nel Veneto	
Enna in Germania		**Roncegno** nel Trentino	
Friedrichshaller in Germania		**Recoaro** in Italia	
Fruits nelle Romagne		**Senia Caterina** in Valtellina	
Gleichenberg in Austria		**San Maurizio** in Svizzera	
Gmelsel Jaser Ungheria		**San Giuliano** in Toscana	
Hielagen Kreuzen in Germania		**Sant'Omobono** Bergamasco	
San Pellegrino Valle dell'Imagna in Toscana		**Sedlitz** nel Regno Boemia	
		Schwalbach in Germania	
Salsomaggiore nel Trentino		**Sedlitz** in Boemia	
Sole (sonda)		**Selter** in Germania	
Saxa in Savoia		**Saxon** in Svizzera	
Marienbad in Germania		**Tarasp** in Svizzera	
Marcelle in Francia		**Vercorvallo** in Lombardia	
Montecatini in Toscana dello sorgenti d		**Vottuccia** Lombardia	
» »	Regina	**Vichy** in Francia	
» »	Rinforzo	**Vichy** Francia	
» »	Rinforzo	**Wildungen** in Germania	

Deposito e vendita A. MANZONI e C., via della Sala, 16, Milano, - in Roma presso la filiale A. Manzoni e C. Via di Pietra, 91 (angolo Piazza di Pietra) via Burro, 154-55-56, che contro vaglia postale se in spedizione in ogni parte d'Italia ove stari stazione ferroviaria

---

ANALISI DELL'ACQUA MINERALE FERRUGGINOSA DI (4)

SANTA CATERINA

IN VAL FURVA — SOPRA BORMIO
Fatta dal Ministro Chimico cav. A. PAVESI nel 1867

	grammi
Acido carbonico	0,4180
Calce (ossido)	0,3097
Magnesia (ossido)	0,0535
Ferro (ossido)	0,0020
Manganese (ossido)	0,0012
Allumina (sesquiossido)	0,0010
Soda (ossido)	0,0650
Potassa (ossida)	0,0102
Litina (ossido)	0,0004
Acido solforico	0,0945
Acido solforico	0,0044
Cloro	0,0078

Ogni litro d'acqua

L'acqua, la Diadema, Fisiologica, la Locusta, Tonica, Purgativa, Ferruginosa, calcari acidi carbonici, l'Oxidulata, la Gotta, l'Acidula, la solforica, la Salina, del Popolo, del Cuore, della Vescica, della Sete, il debolezza e Nausea; la digestiva tutte e tutte le acque minerali e dispensiori da portarsi di sangue, si guariscono all'uso continuato dell'acqua Acidula Arsenicale, Gazosa.

Si vendono all'ingrosso presso la Ditta Commissaria A. MANZONI e C., Milano, via della Sala, 16, angolo di via S. Paolo.

In Roma, presso la filiale A. MANZONI e C., via di Pietra, 91, (angolo Piazza di Pietra), via Burro, 154-55-56, per tutte le Provincie del Regno.

Premiata con premio di medaglia d'oro nelle Esposizioni Bartolomei, Rossini, Terni Lorenzini e C., Cardelli, Nicolai, Cardelli e C., Lorenzi, Locatelli, Gorresio, Cervera, Baldini, Ivaldi, Rossi dell' Orologio, Bonfanti, Bellini, Cremona, Serabelli, Ugolini, Monassutti, Cozza, Dapino, Bellini, Rivoli Lorenzi, Donati Donatello, Mesco, Dalla Rocca, Orsolino, Salvioni; Lecco: Bernasconi, Magherini Graziani, Lucca: Bonsignori, Lenzi, Lodi, Formenti, Cantoni, Sacchi, Bergamo: Gennaro Gherardi, Nicolini, Lorenzo Lotrizi: Lanzoni: Bazzetti; Logano: Gaetano Rachi Andina; Lodi: Serafina dell' Orologio, Mandelle Bertoli; Pavia: Mantovi; Rigatelli, Menaggio: Manfredini, Marsala: De Carlinoli; Modena: Gallo e Sacchi; Mondovì: Mazzi Pellegrino, Predari; Monza: Morbegno, Michele Bassi; Morbegno: Bassi; Notte Livorno: Stanislotto; Novara: Maschi Clarici; Oneglia: Ardoino; Orbetello: Pietro Corsetto; Ospedaletto: Bonacci, Partesio; Ferrario Parma: Gaz Bonacci, Partesio; Ferrario Parma: Gaz Bonacci, Partesio; Ferrario Parma: Gaz